

Provenienza:
Archivio dell'Istituto Svizzero, Fondo Manifestazioni



*L'Istituto Svizzero di Roma ha l'onore di invitare la S. V.
all'inaugurazione della mostra del pittore svizzero*

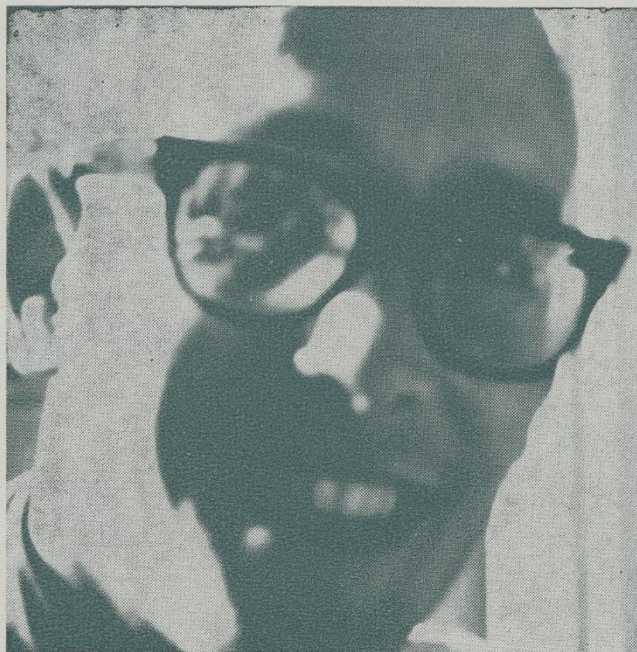
Hanspeter Riklin

Presentazione Michele Riso

*che avrà luogo nei saloni dell'Istituto, mercoledì 6 novembre
alle ore 20.*

Roma - Villa Maraini, Via Ludovisi, 48 - Tel. 474234 - 465663

Provenienza:
Archivio dell'Istituto Svizzero, Fondo Manifestazioni



Hanspeter Riklin, nato a Zurigo nel 1937.
Ha compiuto gli studi di storia dell'arte a Bonn e a Zurigo, di formazione pittorica a Zurigo, Firenze, Salisburgo e Roma. Partecipò a varie mostre personali e collettive a Zurigo, Roma e Venezia.
Membro dell'Istituto Svizzero vive e lavora a Roma.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA

Mostra del pittore Hanspeter Riklin

Incisioni e quadri recenti

dal 6 al 17 novembre 1968 nei saloni dell'Istituto

Orario: Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 20

Roma - Villa Maraini, Via Ludovisi, 48 - Tel. 474234 - 465663

*L'Istituto Svizzero di Roma ha l'onore di invitare la S. V.
all'inaugurazione della mostra del pittore svizzero*

Hanspeter Riklin

Presentazione Michele Risso

*che avrà luogo nei saloni dell'Istituto, mercoledì 6 novembre
alle ore 20.*

Roma - Villa Maraini, Via Ludovisi, 48 - Tel. 474234 - 465663

A proposito dei quadri di Hanspeter Riklin.

Un quadro di Riklin, tra i suoi più recenti, ha a prima vista una maliziosa innocenza; la malizia è quella di chi si destreggia tra la mitografia pubblicitaria (senza rifiutarne i più vivaci mezzi di aggancio come l'immagine con i suoi molteplici significati erotici, come l'insegna, la scritta, il simbolo grafico dell'immagine a volte più significativo dell'immagine stessa) e la critica, se non il rifiuto, il voler essere fuori a tutti i costi; mentre l'innocenza è quella che può avere la pittura di un Sam Francis, con l'istinto del colore, l'invenzione dello spazio, il non poter fare diversamente da quello che si fa, l'essere tutto nel presente, nell'azione. Ma ad un esame più attento scopriamo che malizia e innocenza non sono i perni psicologici del quadro di Riklin, sono piuttosto elementi adoperati, in rapporto dialettico tra di loro, per indurre lo spettatore all'attenzione. La quale attenzione, una volta richiamata, sarà tenuta desta nell'impiego verso il quadro per lungo tempo. Il quadro le dirà che esso non è nato per essere protesta da una parte e colore e forma dall'altra soltanto, ma piuttosto per chiedere la partecipazione ad un discorso sul rapporto tra immagine e realtà, tra immagine e simbolo, tra simbolo e realtà.

E che quest'idea di realtà non è mai precisata ma sempre ridiscussa in quanto in un certo contesto più reale può essere l'immagine, o più reale può essere il gesto di cancellazione dell'immagine, o più reale ancora può, in diverso contesto, essere il simbolo e persino la

Provenienza:
Archivio dell'Istituto Svizzero, Fondo Manifestazioni



*L'Istituto Svizzero di Roma ha l'onore di invitare la S. V.
all'inaugurazione della mostra del pittore svizzero*

Hanspeter Riklin

Presentazione Michele Riso

*che avrà luogo nei saloni dell'Istituto, mercoledì 6 novembre
alle ore 20.*

Roma - Villa Maraini, Via Ludovisi, 48 - Tel. 474234 - 465663

parola che denomina l'oggetto. E poiché sono formati di parti intercambiabili (molti di questi quadri sono infatti concepiti in modo da poter venire modificati nelle loro relazioni da un semplice gesto della mano che sostituisca una parte con un'altra) il punto di riferimento la nozione di reale appare come un'entità talmente imprecisabile da venire messa in discussione anche a livello percettivo oltre che a livello concettuale. Tra livello percettivo e livello concettuale ci può essere in oltre una dialettica di contrasti. Noi abbiamo idea che reale sia per esempio ciò che è più fisico, mentre la percezione ci può convincere che più reale è l'immagine astratta indicandocela in particolari contesti come la più pregnante e la più viva possibile.

Federica Di Castro

Die neusten Bilder Riklin's haben auf den ersten Blick eine maliziöse Unschuld. Maliziös deshalb, weil Riklin sehr geschickt zwischen der Mythographie der modernen Reklamewelt und der Kritik, wenn nicht der Negation, des « um jeden Preis ausserhalb stehens » operiert.

Die Unschuld ist von jener Art, die wir in der Malerei von Sam Francis finden können, nämlich des Instinkts für die Farbe, der Gabe Raum zu erfinden, des nicht anders könnens, des ganz in der Gegenwart seins und in der Aktion. Aber bei näherer Betrachtung entdeckt man, dass diese Boshaftigkeit und Unschuld nicht die psychologischen Angelpunkte der Bilder von Riklin sind. Sie sind vielmehr, zueinander in dialektischen Bezug gesetzt, dazu da, den Betrachter zu erhöhter Aufmerksamkeit zu verführen. Das Bild wird, aufmerksam befragt, aussagen, dass es nicht nur entstanden ist, um einerseits Protest und andererseits Form und Farbe zu sein, sondern vor allem um Mitbeteiligung hervorzurufen an einem Diskurs über die Beziehung zwischen Bild und Realität, zwischen Bild und Symbol, zwischen Symbol und Realität. Dass die Ansicht der Realität niemals fertig definiert, sondern stets von neuem in Frage gestellt ist. Denn in wechselndem Zusammenhang kommt einmal dem Bild, dann dem ausgewischten Bild, in wieder anderm Zusammenhang dem Symbol oder gar dem Namen grössere Realität zu. Schliesslich formen sich die jeweiligen Zusammenhänge aus Teilen, die wechseln oder z.B. auswechselbar sind, so dass das Grundmotiv, nämlich die Erkenntnis von Realem so unbeschreiblich und undurchdringlich erscheint, dass es nicht nur auf Begriffsebene, sondern darüber hinaus auch auf der Ebene der Wahrnehmung in Frage gestellt wird.

Aus der Einleitung von Federica Di Castro.

*L'Istituto Svizzero di Roma ha l'onore di invitare la S. V.
all'inaugurazione della mostra del pittore svizzero*

Hanspeter Riklin

Presentazione Michele Risso

*che avrà luogo nei saloni dell'Istituto, mercoledì 6 novembre
alle ore 20.*

Roma - Villa Maraini, Via Ludovisi, 48 - Tel. 474234 - 465663

Provenienza:
Archivio dell'Istituto Svizzero, Fondo Manifestazioni

